



**ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI**

**“GIUSEPPE VERDI”**

**RAVENNA**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI E  
DELLE AREE INTERDIPARTIMENTALI**

(approvato nella seduta del C.A. del 20 luglio 2020)

## **SOMMARIO**

ART. 1. (DEFINIZIONE).....	3
ART. 2. (ARTICOLAZIONE DEI DIPARTIMENTI E DELLE AREE INTERDIPARTIMENTALI).....	3
ART. 3. (FINALITÀ).....	4
ART. 4. (CORSI AFFERENTI I DIPARTIMENTI).....	5
ART. 5. (FUNZIONI).....	5
ART. 6. (REFERENTE PER IL COORDINAMENTO DEL DIPARTIMENTO).....	5
ART. 7. (OPERATIVITÀ DELLA STRUTTURA).....	6

**ART. 1.**  
(DEFINIZIONE)

1. I Dipartimenti, strutturati secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPR 212/2005, integrati ed ottimizzati per esigenze di Istituto, sono strutture di coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica nei quali confluiscono tutti i docenti previsti dai curricula.

2. All'interno dei Dipartimenti possono essere costituite Aree Interdipartimentali le quali possono presentare caratteristiche eterogenee di raggruppamento di Discipline, riunendole sulla base dell'omogeneità degli ambiti di studio, storici o interpretativi. Tali Aree sono ratificate dal Consiglio Accademico.

**ART. 2.**  
(ARTICOLAZIONE DEI DIPARTIMENTI E DELLE AREE INTERDIPARTIMENTALI)

1. I Dipartimenti e le Aree Interdipartimentali attualmente in essere sono di seguito riepilogate:

**Dipartimento di canto e teatro musicale**

- Canto
- Accompagnamento pianistico
- Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
- Storia del teatro
- Forme della poesia per musica

**Dipartimento degli strumenti a fiato**

- Flauto
- Oboe
- Tromba
- Trombone
- Corno
- Saxofono
- Clarinetto
- Fagotto

**Dipartimento degli strumenti a tastiera e percussione**

- Strumenti a percussione
- Pianoforte
- Pratica e lettura pianistica
- Pratica organistica e canto gregoriano

**Dipartimento degli strumenti ad arco e a corda**

- Chitarra
- Contrabbasso
- Viola
- Violino
- Violoncello

### **Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e direzione**

- Composizione
- Lettura della partitura
- Teoria e prassi del basso continuo
- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e dell'analisi

### **Area interdipartimentale delle discipline di musica d'insieme**

- Musica d'insieme per strumenti a fiato
- Musica d'insieme per strumenti ad arco
- Musica da camera
- Esercitazioni orchestrali
- Esercitazioni corali

### **Area interdipartimentale delle discipline storiche, sistematico-musicologiche e didattica**

- Storia e storiografia della Musica
- Poesia per musica e drammaturgia musicale
- Bibliografia e biblioteconomia musicale
- Musicologia sistematica
- Lingua straniera comunitaria
- Pedagogia musicale
- Elementi di composizione
- Direzione di coro e repertorio corale
- Musica d'insieme
- Storia della musica
- Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

### **Area interdipartimentale della musica antica**

- Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi
- Teoria e prassi del basso continuo
- Prassi esecutive antiche per violino, violoncello, contrabbasso e voce (corale)

### **ART. 3. (FINALITÀ)**

1. I Dipartimenti e le collegate Aree Dipartimentali sono organi consultivi e propositivi dell'Istituto nei quali i docenti esprimono esigenze e istanze in merito alle attività didattiche, di produzione e di ricerca, le quali sono progettate in termini condivisi, mirando ad obiettivi di piena integrazione e organicità della proposta.
2. Essi costituiscono un momento di confronto e di approfondimento rispetto alle esigenze che riguardano i vari corsi, prospettando ipotesi e soluzioni in merito alla migliore organizzazione del lavoro didattico.
3. Svolgono un rilevante compito di progettazione, mirato a qualificare l'attività di produzione artistica e di ricerca dell'Istituto.

**ART. 4.**

(CORSI AFFERENTI I DIPARTIMENTI)

1. I Dipartimenti approfondiscono tematiche specifiche relative ai singoli corsi che risultano nella responsabilità di essi.
2. I corsi afferenti ai Dipartimenti sono distinti secondo le seguenti tipologie:
  - Corsi Accademici di I livello (Trienni)
  - Corsi Accademici di II livello (Bienni)
  - Corsi propedeutici
3. I Dipartimenti affrontano tematiche inerenti le specifiche esigenze di tutte le tipologie dei corsi attivati, volte ad organizzare al meglio l'operatività della didattica nell'ambito del corso di studi.

**ART. 5.**

(FUNZIONI)

1. Il Dipartimento tratta questioni riguardo alla didattica, alla produzione e alla ricerca in relazione ai Corsi, alle Aree ed alle figure docenti che afferiscono al Dipartimento; espone ipotesi di soluzione, suggerimenti e raccomandazioni in relazione a problemi individuati, ed invia valutazioni, conclusioni, sintesi e deliberazioni al Consiglio Accademico, che valuterà le azioni per le determinazioni collegate.
2. Il Dipartimento ha la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai programmi ed ai piani degli studi delle singole Scuole appartenenti al Dipartimento.
3. Il Dipartimento, in relazione alle esigenze che riguardano il proprio ambito di attenzione ed in raccordo con i referenti delle Scuole e dei Corsi afferenti, può individuare proprie proposte e ipotesi da trasmettere al Consiglio Accademico. Esso formula altresì proposte allo stesso Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica sulla base del bilancio preventivo dell'Istituzione.
4. Il Consiglio Accademico può affidare al Dipartimento compiti di osservazione e coordinamento delle attività didattiche, relativamente al funzionamento delle Scuole e dei Corsi che rientrano nel proprio ambito di competenza. Può inoltre convocare per audizioni, nell'ambito di proprie riunioni ove lo ritenga utile, uno o più Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti, anche su proposta degli stessi.
5. Il Consiglio Accademico può chiedere al Dipartimento parere consultivo in relazione all'affidamento di insegnamenti per ciò che concerne corsi ricadenti nell'ambito di attenzione del Dipartimento. Può altresì affidare al Dipartimento compiti di gestione e organizzazione di specifici progetti di produzione artistica e di ricerca.

**ART. 6.**

(REFERENTE PER IL COORDINAMENTO DEL DIPARTIMENTO)

1. Ogni Dipartimento e ogni Area Interdipartimentale sono presieduti da un Referente per il coordinamento del Dipartimento o dell'Area.

2. Egli viene eletto in una riunione del Dipartimento con votazione a maggioranza; il suo mandato ha durata biennale.
3. In caso di interruzione del mandato del Referente, il Direttore del Conservatorio convocherà una riunione del Dipartimento o dell'Area per procedere all'elezione di un nuovo Referente.
4. Il Referente convoca le riunioni, redige il verbale - o incarica altro componente alla redazione dello stesso - accoglie le proposte dei singoli docenti ed indice una consultazione interna al Dipartimento o all'Area Interdipartimentale - se presente - tramite comunicazioni via email o convocando apposita riunione. Egli cura la comunicazione ed i rapporti con la Direzione ed il Consiglio Accademico sulle questioni riguardanti il Dipartimento o l'Area.
5. I Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti e delle Aree potranno riunirsi in una Conferenza dei Referenti per il Coordinamento, su loro autonoma iniziativa o su convocazione del Direttore.

#### **ART. 7.**

##### (OPERATIVITÀ DELLA STRUTTURA)

1. I Dipartimenti si riuniscono almeno una volta all'anno, tipicamente nel periodo iniziale dell'anno accademico.
2. Le riunioni dei Dipartimenti sono convocate secondo una comunicazione, da effettuarsi con congruo anticipo, a cura del Referente per il coordinamento o del Direttore dell'Istituto, nella quale siano precisati gli argomenti all'ordine del giorno.
3. Trattandosi di organi consultivi e propositivi, le decisioni possono essere prese a semplice maggioranza dei presenti, e non si pone la questione del numero legale.
4. Le decisioni prese durante la riunione andranno comunque ratificate in un verbale di Dipartimento che sarà compilato ed approvato seduta stante e trasmesso all'attenzione del Direttore, il quale lo porterà a conoscenza del Consiglio Accademico.